

Al Sindaco di Giulianova

All'Ufficio Tecnico del Comune Giulianova

e p.c.

All'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova

Al Genio Civile Regionale – Teramo

Ai Beni Ambientali Regione Abruzzo

Oggetto : Costruzione di impianto sportivo privato con annessi sull'arenile, sopra lo sbocco di uno dei canali a mare di Giulianova.

A Giulianova uno dei problemi più ricorrenti, fonte di molti disagi, a volte con risvolti drammatici, è quello dell'**allagamento di varie zone del Lido in occasione di copiose piogge**. Questi fenomeni sono sempre più frequenti e si verificano varie volte all'anno.

E' ormai acclarato che il problema è legato alla difficoltà di deflusso delle acque meteoriche all'interno della rete che confluisce nei canali a mare.

Questo lungimirante sistema idraulico pubblico venne realizzato nel lontano 1910 ed ebbe anche il merito di salvare Giulianova dalla malaria.

Abbiamo appreso, con favore, che è in via di redazione un progetto per ridargli strutturalmente piena funzionalità. Abbiamo altresì appreso che ci vorranno ingenti somme per realizzare i lavori. Immaginiamo che i tempi, purtroppo, non saranno brevi.

Chiediamo, quindi, se nel frattempo non sia utile procedere ad operazioni poco costose e di rapida fattibilità, comunque necessarie per evitare nel tempo la progressiva ostruzione del sistema idraulico, quali:

1. **La riapertura sull'arenile di tutti i canali a mare** che sono stati **ostruiti o deviati** proprio nel tratto conclusivo del loro tragitto.
2. **L'eliminazione della drastica riduzione del loro diametro** che in moltissimi casi è stata fatta nel tratto finale sull'arenile (si è passati infatti da 100 a 30 cm), **ripristinando il rispetto dell'area di esondazione**, fondamentale per garantire il libero e rapido deflusso delle acque meteoriche nei momenti di emergenza.
3. **La dislocazione degli stabilimenti balneari** che addirittura vi sono stati **costruiti sopra**.

Inoltre, dalla stampa locale, apprendiamo che, sul demanio marittimo all'interno del cantiere La Playa, si stanno effettuando, inopinatamente, i lavori di costruzione.

Nei nostri comunicati riguardanti tale problematica avevamo segnalato, tra l'altro, che **l'area dell'impianto di calcetto, non consentito oltretutto dal PRG, si trova proprio sulla traiettoria e sullo sbocco di uno dei canali a mare della nostra città**. Detto canale, presente sia nella planimetria del 1910 che in quella attuale, proviene infatti dall'area ex Sadam, attraversa via Sardegna per sboccare infine sull'arenile antistante, a circa 100 metri dal molo sud.

Crediamo che il buon senso ed il rispetto delle leggi e delle norme esistenti dovrebbero evitare quanto sta accadendo.

Giulianova 14.10.05

IL CITTADINO GOVERNANTE
Associazione di cultura politica